BOLLETTINO PARROCCHIALE COLOGNO AL SERIO

Anno 2013 n° 4 - APRILE - Inserto Parrocchiale de "L'Angelo in Famiglia" - Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 035.21.23.44

Don Emilio Zanoli	*Casa parrocchiale e segreteria*	tel. 035.896016	333.6764611
Don Luigi Rossoni		tel.	348.6610186
Don Valerio Vigani		tel. 035.891585	338.7444426
Don Gabriele Bonzi	*Oratorio San Giovanni Bosco*	tel. 035.4819067	346.3708189
Don Rino Rapizza		tel.	340.1614249
Scuola Materna "don Cirillo Pizio"		tel. 035.896178	

Sito della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cologno al Serio	**www.parrocchiacologno.it**
e-mail parrocchia	**cologno@diocesibg.it**
e-mail oratorio	**oratoriocologno@hotmail.it**

in Agenda

Anagrafe Parrocchiale

BATTESIMI

n.	Cognome e nome	Data
12.	Bugini Monica Angela	*10 marzo*
13.	Testa Giacomo	*10 marzo*
14.	Albani Camilla	*10 marzo*
15.	Zboch Aurora	*10 marzo*
16.	Maver Riccardo	*10 marzo*
17.	Ciliberti Camilla	*10 marzo*
18.	Consoli Mauro	*10 marzo*

DEFUNTI

n.	Cognome e nome	Età	Data
6.	Ranica Battistina	62 anni	*25 febbraio*
7.	Cristini Angela	76 anni	*13 marzo*
8.	Gusmini Pier Angelo	50 anni	*9 marzo*
9.	Lo Titolo Elena	38 anni	*15 marzo*
10.	Carrara Andrea	73 anni	*19 marzo*
11.	Lazzaretti Pietro	67 anni	*24 marzo*

Orari delle celebrazioni

SANTE MESSE

FESTIVO
Sabato: ore 19.30
Domenica: ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 15.30 - 18.00

FERIALE
Ore 7.00 - 8.00 - 9.15 - 16.30 - 20.15

CONFESSIONI - Per tutti, al sabato

Don Gabriele	ore 14.30-15.30
Don Rino	ore 15.30-16.30
Parroco	ore 16.00-17.00
Don Valerio	ore 16.30-17.30
Don Luigi	ore 17.30-18.30

Prima e dopo ogni S. Messa in chiesa o in sacristia

CATECHESI PER ADULTI

Martedì
ore 14.45 in sala Agliardi *(Parroco)*

Giovedì
ore 21.00 in sala Agliardi *(Don Luigi)*

Venerdì
ore 14.45 in sala Agliardi *(Don Valerio)*
ore 21.00 in sala Agliardi *(Parroco)*

Domenica
ore 14.30 in parrocchia *(Don Rino)*

RECITA DEL S. ROSARIO

- Dal lunedì al sabato	ore 8.55
- Dal lunedì al venerdì	ore 16.10 e ore 19.55

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giorno, adorazione silenziosa *in parrocchia*

- Dal lunedì al giovedì	ore 9.45-11.00
	ore 17.00-18.30
- Il venerdì	ore 17.00-18.30
- Il sabato	ore 14.30-18.30

Ogni giorno, adorazione silenziosa *nella chiesetta dell'Asilo*
Dal lunedì al venerdì ore 21.00-23.00

Ogni terza domenica del mese *in parrocchia*
Ore 12.00-14.00, con raccolta di offerte per i poveri

Ogni primo giovedì del mese, giornata eucaristica
Dalle ore 10.00 alle 20.00 ***in parrocchia***
- *Adorazione comunitaria per* adulti:
  ore 10.00-11.00; ore 16.00-17.00 (con S. Comunione)
- *Adorazione comunitaria per* ragazzi:
  ore 14.30-16.00 (a turni di classe) ***in parrocchia***
  ore 16.00 (a turni di classe) ***nella cappella dell'Oratorio***

Orari della segreteria

LUNEDÌ	***ore 10 - 12***	PARROCO
MARTEDÌ	***ore 17 - 19***	DON VALERIO
MERCOLEDÌ	***ore 17 - 19***	DON LUIGI
GIOVEDÌ	***ore 10 - 12***	DON VALERIO
VENERDÌ	***ore 10 - 12***	DON LUIGI
	ore 17 - 19	DON VALERIO
SABATO	***ore 10 - 12***	PARROCO

Attenersi a questi orari; in altri orari, per urgenze, suonare alla casa di un sacerdote al portone principale.

I sacerdoti sono disponibili per l'ascolto delle persone, per prenotare appuntamenti, per richieste di certificati, di iscrizioni al battesimo, di rinnovo degli abbonamenti, per necrologi e altro per il Bollettino, richieste di aiuto e… varie.

I DUE DISCEPOLI DI EMMAUS DICEVANO CHE "AVEVANO RICONOSCIUTO GESÙ MENTRE SPEZZAVA IL PANE"

Nel mese di maggio, come ogni anno, alcuni bambini della nostra comunità celebreranno la Messa di Prima Comunione. Un festa che può rischiare di essere offuscata dall'esteriorità, dal folclore, da spese eccessive, se non diventa l'occasione per le famiglie più direttamente interessate e per tutta la comunità di assumersi l'impegno di avviare i bambini a una partecipazione sacramentale dell'Eucaristia che serva alla loro progressiva familiarità con la vita di Cristo nella Chiesa e a nutrirli con il Pane del la vita per la loro crescita spirituale.
E mi chiedo: *la celebrazione dell'Eucaristia, il modo con cui la comunità celebra la Messa, conduce le persone che vi partecipano - e a maggior ragione i piccoli e i più giovani - a "riconoscere", come è avvenuto per i discepoli di Emmaus, la presenza di Gesù morto e risorto nei segni della Parola, del Pane spezzato e del Vino versato?* È una domanda che mi fa tremare e che dovrebbe risvegliare la responsabilità di tutta la comunità adulta.
Per poter celebrare meglio e necessario, come prima cosa, capire e riscoprire il senso e il valore dell'Eucaristia.

1) Per comprendere l'Eucaristia dobbiamo riferirci a quello che Gesù ha fatto e ha detto "nella notte in cui veniva tradito". *Il gesto di Gesù di distribuire agli apostoli il pane e il vino è anzitutto un gesto di dono: la sua vita "è data" in fedeltà alla propria missione di salvezza dell'umanità*. Le parole: "Questo e il mio corpo offerto per voi"; "Questo è il calice della nuova alleanza stabilita col mio sangue, versato in sacrificio per voi", spiegano e sviluppano quanto è già contenuto nel gesto compiuto da Gesù. E cioè:

- la morte di Gesù è principio di espiazione dei peccati dell'umanità; Egli prende su di se il peccato e diventa causa di riconciliazione;
- in tal modo la morte di Gesù diventa anche principio della nuova alleanza: apre la possibilità di un nuovo rapporto con Dio da parte della comunità riconciliata.

2) Il Nuovo Testamento attesta ampiamente che la comunità primitiva fin dall'inizio si raccoglieva per *"spezzare il pane"* (termine che indica la celebrazione dell'Eucaristia: cfr. Atti 2,42-47; 20,7-12; lCor. 10,14-21).
La frazione del pane, compiuta in obbedienza al comando di Gesù "Fate questo in memoria di me", si riferisce alla Pasqua di morte e risurrezione che si è già compiuta ed esprime la convinzione che il Risorto continua a rendersi presente alla sua comunità nei segni del pane e del vino.

3) Questi riferimenti al momento iniziale della tradizione cristiana permettono anche a noi di comprendere il senso dell'Eucaristia che oggi celebriamo.

- *Celebrando l'Eucaristia la Chiesa fa memoria della Pasqua del Signore*. Secondo la Scrittura il fare memoria non consiste solamente nel richiamare alla mente un fatto del passato, ma stabilisce un legame reale con l'evento della storia della salvezza. *La memoria che la Chiesa fa della Pasqua del Signore è quindi una "memoria efficace", attraverso la quale lo Spirito fa partecipare i fedeli al mistero pasquale.*
- In questo modo nell'assemblea liturgica Cristo si rende presente nel segno del pane e del vino con *il suo sacrificio, per mezzo del quale anche noi abbiamo accesso alla nuova alleanza.*
- Il segno in cui Cristo si rende presente con il suo sacrificio non deve essere identificato esclusivamente con gli elementi del pane e del vino, ma *è il banchetto della comunità*. La presenza reale di Cristo nell'Eucaristia ha come fine essenziale quello di diventare *cibo di cui i fedeli si nutrono*. Per questa ragione una celebrazione eucaristica senza "Comunione" rimane incompiuta.
- *Il fine ultimo verso cui l'Eucaristia tende è l'unità della Chiesa*: quelli che hanno partecipato al Corpo di Cristo vengono uniti per formare il "corpo ecclesiale di Cristo" (cfr. l Cor. 10,14-21).

Queste indicazioni sulle dimensioni costitutive dell'Eucaristia possono servire da traccia per la verifica del modo in cui questo sacramento è vissuto concretamente nella comunità.

Don Emilio, parroco

Calendario Pastorale
aprile 2013

1	LUNEDI Ottava di Pasqua	LUNEDÌ DELL'ANGELO SS. Messe secondo l'orario festivo	**17**	MERCOLEDI s. Aniceto papa	Ore 15.30 - Gruppo di preghiera S. Padre Pio Ore 20.30 - Gruppo Liturgico
2	MARTEDI Ottava di Pasqua		**18**	GIOVEDI s. Galdino vescovo	Ore 15.00 - Confessioni 1ª, 2ª, 3ª Media *Ore 17.00 - Confessioni ragazzi che vanno a Scuola fuori paese* Ore 21.00 - Catechesi Adulti
3	MERCOLEDI Ottava di Pasqua	Ore 20.30 - Celebrazione com. prebattesimale	**19**	VENERDI s. Emma vedova	Ore 14.45 e 21.00 - Catechesi Adulti Dal 19 al 21: Esercizi spirituali dei Superado e Giovani
4	GIOVEDI Ottava di Pasqua		**20**	SABATO s. Adalgisa vergine	Ore 9.30-12.00 - Open day Nido Eureka
5	VENERDI Ottava di Pasqua		**21**	DOMENICA IV di Pasqua	*GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI* Ore12-14 Adorazione e raccolta offerte poveri; raccolta viveri per famiglie povere Ore 14.30 - Catechesi adulti Ore 16.30 - Battesimi comunitari
6	SABATO Ottava di Pasqua		**22**	LUNEDI s. Caio papa	*Dal 22 al 25 - Pellegrinaggio Parrocchiale a Roma* Ore 20.30 - Consiglio Parr. Affari Economici Ore 21.00 - Animatori Centri di Ascolto
7	DOMENICA In Albis - II di Pasqua	**FESTA DEL BATTESIMO** **ore 10.45 S. Messa con Battesimi comunitari** Ore 14.30 - Catechesi adulti	**23**	MARTEDI s. Espedito martire	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.45 - Incontro catechisti
8	LUNEDI	**ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE** *(spostata dal 25 marzo)* Ore 18.00 - S. Messa all'Annunziata Ore 21.00 - Animatori Centri di Ascolto	**24**	MERCOLEDI s. Fedele martire	
9	MARTEDI s. Maria di Cleofa	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.30 - Gruppo Missionario Ore 20.45 - Incontro catechisti	**25**	GIOVEDI s. Marco evangelista	Ore 10.45 - S. Messa in ricordo dei Caduti nella festa della Liberazione
10	MERCOLEDI s. Terenzio martire		**26**	VENERDI s. Marcellino papa	Ore 14.45 e 21.00 - Catechesi Adulti
11	GIOVEDI s. Stanislao martire	Ore 15.00 - Confessioni 3ª, 4ª, 5ª Elementare Ore 21.00 - Catechesi Adulti	**27**	SABATO s. Zita vergine	Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace"
12	VENERDI s. Zenone vescovo	Ore 14.45 e 21.00 - Catechesi Adulti	**28**	DOMENICA V di Pasqia	**FESTA DEL MATRIMONIO:** **Ore 10.45 S. Messa anniversari Matrimonio** Ore 14.30 - Catechesi adulti Incontro genitori Prima Comunione e distribuzione vestine: ore 15.15 primo gruppo; ore 16.15 secondo gruppo
13	SABATO s. Martino papa	Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace"	**29**	LUNEDI s. Caterina da Siena verg. patrona d'Italia	Ore 20.30 - Consiglio Pastorale Parrocchiale
14	DOMENICA III di Pasqua	Ritiro spir. bambini/e della Prima Comunione **FESTA DEL PERDONO** **Ore 15.00 Prime Confessioni** Ore 15.30 - S. Messa al Cimitero	**30**	MARTEDI S. PIETRO martire	Ore 14.45 - Catechesi Adulti
15	LUNEDI s. Annibale martire	Ore 20.30 - Gruppo battesimale			
16	MARTEDI s. Bernardetta Soubirous religiosa	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.45 - Incontro giovani sposi e fidanzati Ore 20.45 - Incontro catechisti			

NB. Nei mesi di aprile, maggio e giugno: benedizione delle famiglie di alcune vie del paese che saranno comunicate a suo tempo.

Calendario Pastorale
maggio 2013

1	MERCOLEDI s. Giuseppe lavoratore	*Festa del Mondo del Lavoro* *Pellegrinaggio dell'Oratorio a Verona*	7	MARTEDI b. Alberto da Villa d'Ogna religioso	Ore 14.45 - Catechesi Adulti *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie* *Via Don Persico - Largo don Toti* Ore 20.30 - Gruppo Missionario Ore 20.45 - Incontro catechisti
2	GIOVEDI s. Atanasio vescovo	Giornata eucaristica e turni adorazione comun. *(per Adulti: ore 10-11; 16-17)* *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie* *Via Monte Grappa, 3* Ore 21.00 - Catechesi Adulti	8	MERCOLEDI s. Maddalena di Canossa verg.	*Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie* *Via Leopardi, 5* Ore 20.30 - Celebrazione com. prebattesimale
3	VENERDI ss. Filippo e Giacomo ap.	Ore 14.45 e 21.00 - Catechesi Adulti *Ore 20.00 - Inizio S. Messa all'Annunziata*	9	GIOVEDI s. Geronzio martire	*Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie* *Via Matteotti, 22* Ore 21.00 - Catechesi Adulti
4	SABATO s. Silvano martire	Ritiro spirituale (2 giorni) dei cresimandi a Rota Imagna, con coinvolgimento dei genitori Ore 21.00 - Elevazione musicale della Corale	10	VENERDI s. Antonino sacerdote	Ore 14.45 e 21.00 - Catechesi Adulti Ore 20.00 - S. Messa all'Annunziata
5	DOMENICA VI di Pasqua	*Giornata Nazionale Otto per Mille* **FESTA PATRONALE:** **SANT'EUROSIA, copatrona** **Ore 10.45 - S. Messa solenne** **Ore 15.30 - S. Messa e Processione**	11	SABATO ss. Nereo, Achilleo, Pancrazio martiri	*Ore 14.30 prove e ore 15.15 Confessioni dei bambini della Prima Comunione; a seguire Confessioni anche dei genitori e familiari* Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace"
6	LUNEDI b. Pierina Morosini mart.	*Ore 20.00 - Inizio S. Messa alla Trinità* Ore 21.00 - Animatori Centri di Ascolto	12	DOMENICA	*Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali* **ASCENSIONE DEL SIGNORE** **FESTA DELL'EUCARISTIA** **Ore 10.30 - S. Messa di Prima Comunione** **Ore 14.30 - Catechesi adulti**

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE NELLE CASE

Dopo la Pasqua, *da metà aprile fino alla fine di giugno*, i sacerdoti passeranno a benedire le famiglie di alcune vie della Parrocchia. Non riusciamo a passare ogni anno da tutte le famiglie, ma ne faremo alcune ogni anno e per diversi anni. E questo perché vogliamo dare un giusto tempo all'incontro con ogni famiglia senza essere troppo sbrigativi, sia perché l'orario per trovare a casa la famiglia intera o quasi non è molto ampio, dalle 18 alle 20.30 circa.

Le famiglie interessate verranno informate con un ciclostilato all'inizio di aprile; poi i sacerdoti passeranno gradualmente nei giorni e mesi a venire. Se, dopo alcune volte, troveranno le famiglie, bene; diversamente lasceranno un ciclostilato per informare le famiglie di essere passati e di non averle mai trovate e chiedendo, se lo desiderano, di contattare loro stesse per telefono il sacerdote per accordarsi sulla possibilità di incontrarsi. Cominciamo dalle famiglie delle vie più esterne al paese.

Il Parroco passerà a benedire le famiglie: ***di tutte le Cascine; e delle vie Bruseghetti, Antignano, Artigianato, Francesca, Bettosca e Galose (al di là della Francesca), Muratella, Dei Livelli, Fornasette.***

Don Luigi passerà a benedire le famiglie: ***delle vie Castel Liteggio, Della Fattoria, Cascinetto Cacciatori, Cascina Caccia, Cascina Trinità.***

Don Valerio passerà a benedire le famiglie: ***delle vie Crema (al di là del nuovo rondò presso il Conad), XXV Aprile, XXIV maggio.***

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO
CELEBRAZIONE DEL 65° - 60° - 55° - 50° - 25° - 10° - 1° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Carissimi sposi,

la nostra comunità celebra ogni anno la festa del matrimonio cristiano per ricordare il valore di questo sacramento e la sua preziosità non solo per il bene delle singole famiglie, ma di tutta la comunità ecclesiale e civile.
Vuole essere inoltre un'occasione data agli sposi cristiani per ravvivare la grazia sacramentale della loro unione e per rinnovare i loro impegni matrimoniali (il loro "sì"), per continuare a vivere in pienezza il loro matrimonio, anche dentro le inevitabili fatiche e difficoltà. Oggi più che mai c'è bisogno di questa testimonianza, in un contesto culturale e sociale in cui i valori dell'unità, della fedeltà e della indissolubilità sono sempre più in crisi.
Tutte le coppie di sposi sono perciò invitate alla celebrazione della Messa per ricordare il proprio anniversario di matrimonio.
*In particolare **invitiamo** coloro che celebrano tappe tradizionalmente significative del cammino di una coppia: il 65°, 60°, 55°, 50° e 25° di Matrimonio.*
*Ma vogliamo **allargare l'invito** anche agli sposi che vivono altri due momenti, che oggi sembrano avere una certa importanza nel succedersi delle stagioni della vita coniugale: il 10° e il 1° anniversario di Matrimonio.*

PROGRAMMA DOMENICA 28 APRILE 2013

ore 10.30: Ritrovo presso la Casa Parrocchiale - Breve corteo alla chiesa
ore 10.45: S. Messa degli anniversari

Al termine della celebrazione: foto di gruppo e incontro al Centro Pastorale per lo scambio di auguri e di un piccolo dono-ricordo e per un aperitivo fraterno.

Sono sicuro che non vorrete mancare! E sarebbe bello che (dopo esservi confessati nei giorni precedenti, se ne avete bisogno) poteste fare la S. Comunione insieme, come il giorno del vostro matrimonio.
Già fin d'ora vi porgo sinceri auguri unitamente a tutta la comunità parrocchiale di Cologno al Serio.

Il Parroco mons. Emilio Zanoli

***N.B.: Per motivi organizzativi vi prego di confermare la vostra partecipazione alla S. Messa e all'aperitivo, comunicandola in sacristia oppure telefonando al Parroco (tel. 035.896016),* <u>entro martedì 23 aprile.</u>**

Benvenuti tra noi

Sono stati battezzati domenica 10 marzo 2013

CAMILLA
Albani

MONICA ANGELA
Bugini

RICCARDO
Maver

GIACOMO
Testa

CAMILLA
Ciliberti

MAURO
Consoli

DATE PROSSIMI BATTESIMI

- Domenica 7 aprile ore 10.45 (S. Messa)
  Domenica 21 aprile ore 16.30
- Domenica 19 maggio ore 11.45
- Domenica 9 giugno ore 11.45
  Domenica 23 giugno ore 17.30
- Domenica 14 luglio ore 11.45
- Domenica 18 agosto ore 17.30

Novità del 2013

RECAPITO CUD A PENSIONATI E ALTRE CATEGORIE

È la novità del 2013, e potrebbe essere un disagio pesante per i pensionati. Da quest'anno gli enti previdenziali non invieranno più direttamente il Cud (il modulo che certifica i redditi annuali) ai pensionati o ai percettori di prestazioni sostitutive del reddito (esempio: cassa integrazione, mobilità, ecc.). Da un lato c'è la volontà di ridurre le spese dello Stato (solo in Bergamasca il non invio dei CUD potrebbe far risparmiare più di 600.000 euro), dall'altra la necessità di non creare problemi. *La legge 228/2012 ha previsto che l'invio avvenga solo su richiesta, attraverso internet oppure telefonando al Call Center dell'Inps.* **Per venire incontro a queste necessità, mantenendo attiva la possibilità di raccogliere i moduli CUD con la firma dell'8 per mille e del 5 per mille, la Cisl di Cologno al Serio, offre un utile servizio di assistenza e di aiuto a chi ne avesse bisogno.**
Si provvederà a stampare il CUD presso il CAF CISL di Cologno al Serio. Se il pensionato non è tenuto a presentare dichiarazioni più articolate (modello 730 / UNICO, ecc.) deve semplicemente firmare la destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille e poi consegnare il CUD presso la CISL. Sicuramente è più facile a farsi che a dirsi…

L'ufficio CAF/CISL è aperto ogni

- MARTEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ ore 8.30 - 18.30
- SABATO ore 8.30 - 12.00

DOMENICA 5 MAGGIO

FESTA DI SANTA EUROSIA,

COPATRONA DELLA NOSTRA COMUNITÀ PARROCCHIALE

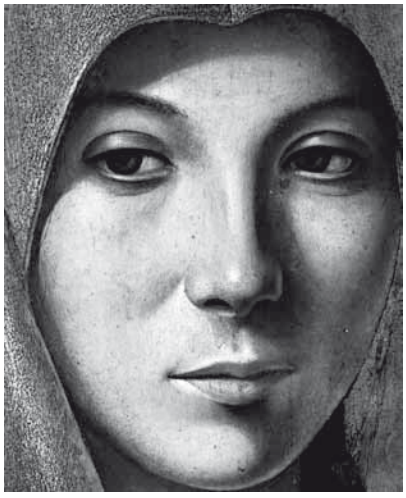
Programma

Sante Messe: ore 7 - 8.15 - 9.30 - 18
ore 10.45 S. Messa solenne animata dalla nostra Corale
ore 15.30 S. Messa e, al termine, Processione con la statua della Santa

A partire dallo scorso anno questa festa è diventata anche l'occasione per festeggiare alcuni anniversari particolari di Ordinazione Sacerdotale dei sacerdoti nativi di Cologno o che qui hanno svolto parte del loro ministero.
Noi conosciamo i seguenti dati: Don Nino Lazzari (60°), Don Rino Rapizza (55°), Padre Enrico Pagani (50°), Padre Roberto Maver (20°).
Ma se i parenti di altri sacerdoti o religiosi hanno da segnalare date particolari che noi non conosciamo, sono pregati di farcelo sapere al più presto.

Percorso Processione:

Piazza Cavour, via Alighieri, via Marconi, via Solferino, via S. Martino, vicolo Vaglietti, vicolo Ospedale, via Rocca, via Mons. Drago, via Manzoni, piazza Card. Agliardi, Chiesa.



CONCERTO DI SANT'EUROSIA

In occasione della festa di Santa Eurosia
la Corale Parrocchiale Santa Maria Assunta
è lieta di presentare:

"Se crederai..."

II Concerto di Santa Eurosia

che si terrà **sabato 4 maggio alle ore 21.00**
presso la Chiesa Parrocchiale
di Cologno al Serio

Il titolo che è stato scelto per questa iniziativa è: "Se crederai…", tratto dall'ultimo brano in programma. Le linee che hanno indirizzato la scelta dei brani in programma si ricollegano a tre argomenti. Innanzitutto l'anno della fede indetto da Papa Benedetto XVI, in secondo luogo l'anno della fraternità, scelto dalla Diocesi di Bergamo e per ultimo "Maria", riccorrendo in Maggio il mese a Lei dedicato.

ANNUS FIDEI 2012 2013

MESE DI MAGGIO 2013

SS. MESSE RIONALI E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Ore 20 recita del S. Rosario - Ore 20.15 S. Messa

1.	Giovedì	2/5	***Via Monte Grappa, 3*** *Fam. Gualandris*
2.	Martedì	7/5	***Via don B. Persico - Largo don Toti*** *Fam. Leidi Carne*
3.	Mercoledì	8/5	***Via Leopardi, 5*** *Fam. Sporchia*
4.	Giovedì	9/5	***Via Matteotti, 22*** *Fam. Leoni*
5.	Martedì	14/5	***Via Puccini, 12*** *Fam. Marchetti*
6.	Mercoledì	15/5	***Condomini Via Brescia*** *Fam. Baldelli*
7.	Giovedì	16/5	***Condomini Caniana*** *Fam. Rizzi Francesca*
8.	Lunedì	20/5	***Largo della Cooperazione*** *Ferri Rita e amiche*
9.	Martedì	21/5	***Via A. Segni, 5*** *Fam. Tisi*
10.	Mercoledì	22/5	***Grotta di Lourdes al Vaglietti*** *(sospesa in Parrocchia)* *Pres. Serughetti Aurelio*
11.	Giovedì	23/5	***Via Carducci, 10*** *Fam. Carrara*
12.	Lunedì	27/5	***Via Mons. Lazzari, 51/a*** *Fam. Gualandris*
13.	Martedì	28/5	**V*ia Monte Bianco, 56*** *Fam. Carne Sergio*
14.	Mercoledì	29/5	***Via XXIV Maggio, 4*** *Fam. Ratti*
	Martedì	28/5	*Benedizione mariana 0/6 anni Scuola Materna*

S. MESSA NELLE CHIESETTE SUSSIDIARIE

Ore 20.00
recita del S. Rosario
Ore 20.15 S. Messa

TRINITÀ
Lunedì 6 - 13 - 20 maggio
Sabato 25 maggio ***ore 18***

ANNUNZIATA
Venerdì 3 - 10 - 17 - 24 maggio

MURATELLA
Lunedì 3 - 10 - 17 - 24 giugno

FORNASETTE
Martedì 4 - 11 - 18 - 25 giugno
Martedì 2 - 9 - 16 - 23 luglio
Ven. 26 luglio: festa di S. Anna

CAMPINO
Mercoledì 5 - 12 - 19 - 26 giugno
Mercoledì 3 - 10 - 17 - 24 - 31 luglio
Mercoledì 7 agosto

LITEGGIO
Giovedì 6 - 13 - 20 - 27 giugno

MORTI DELL'ARCA
Giovedì 4 - 11 - 18 - 25 luglio
Giovedì 1 - 8 - 22 - 29 agosto
ore 16.30 S. Rosario
5 - 12 settembre

CIMITERO
Venerdì 21 - 28 giugno
Venerdì 5 - 12 - 19 - 26 luglio
(sospesa in Parrocchia) 2 - 9 - 16 - 23 - 30 agosto
Ore 20.15 S. Rosario

CASALE
Venerdì 7 giugno
ore 16.30 S. Rosario

PALAZZO
Venerdì 14 giugno
ore 20.00 S. Rosario

HABEMUS PAPAM FRANCISCUM
FRATELLI E SORELLE, BUONASERA…

"Fratelli e sorelle buonasera, voi sapete che il dovere del Conclave era di dare un vescovo a Roma e sembra che i miei fratelli cardinali siano andati a prenderlo alla fine del mondo... ma siamo qui".

Sono queste le prime parole pronunciate dal primo Papa Francesco della storia della Chiesa.
Il cardinale Jorge Mario Bergoglio, argentino, 76 anni, gesuita, è il 266esimo Pontefice che succede a San Pietro. L'elezione è arrivata il 13 marzo al secondo giorno di Conclave, al quinto scrutinio, con Piazza San Pietro che verso sera si è riempita di folla in attesa della fumata bianca.
La gioia è divenuta incontenibile quando il nuovo Papa si è affacciato per il saluto e la benedizione.
La sorpresa è stata doppia: la nazionalità del nuovo Papa e la scelta del nome, quello del santo di Assisi, che ha rivelato subito l'attenzione del Papa per i poveri.
«Francesco! Francesco!» hanno acclamato gli oltre centomila fedeli in piazza. Papa Francesco ha scaldato subito il cuore dei fedeli, inchinandosi per farsi benedire.

"Cominciamo un cammino di fratellanza, amore, di fiducia fra noi" - ha detto, subito apprezzato per la grande spontaneità. *"Preghiamo l'uno per l'altro, per tutto il mondo, perché ci sia una grande fratellanza.Vi auguro che questo cammino di Chiesa che oggi cominciamo sia fruttuoso per la evangelizzazione di questa bella città. Prima di tutto vorrei fare una preghiera per il nostro vescovo emerito Benedetto XVI, preghiamo tutti insieme per lui, perché il Signore lo benedica e la Madonna lo custodisca".*
Quindi, Papa Francesco ha recitato prima il Padre nostro e poi l'Ave Maria.
"Vorrei dare la benedizione, ma prima vi chiedo un favore, vi chiedo che voi preghiate il Signore per me, chiediate al Signore che benedica il suo vescovo; facciamo in silenzio questa preghiera di voi su di me".
Alcuni minuti di silenzio e poi Papa Francesco ha impartito la benedizione.
Anche nei paramenti, il Papa ha voluto dare un segnale di sobrietà. Solo al momento della benedizione il Pontefice ha indossato la stola, che poi ha subito tolto.

Come il Papa stesso ci ha chiesto più volte, PREGHIAMO PER IL PAPA:

"O DIO, CHE NEL DISEGNO DELLA TUA SAPIENZA HAI EDIFICATO LA TUA CHIESA SULLA ROCCIA DI PIETRO, CAPO DEL COLLEGIO APOSTOLICO, GUARDA E SOSTIENI IL NOSTRO PAPA FRANCESCO: TU CHE LO HAI SCELTO COME SUCCESSORE DI PIETRO, FA' CHE SIA PER IL TUO POPOLO PRINCIPIO E FONDAMENTO VISIBILE DELL'UNITÀ NELLA FEDE E DELLA COMUNIONE NELLA CARITÀ. PER CRISTO, NOSTRO SIGNORE. AMEN."

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 25/02/2013

Dopo l'approvazione del verbale precedente, si procede alla discussione del primo punto all'o.d.g.

1° Punto: Giornata della comunione ecclesiale
Visto quanto emerso sul **tema della fraternità** che ancora manca tra i gruppi ecclesiali, cogliamo l'occasione per provare a **definire la Giornata della Comunione Ecclesiale**: modalità e argomenti. La prossima giornata della comunità ecclesiale aperta a tutti i fedeli adulti sarà **domenica 22 settembre**; in tal giorno verranno sospese tutte le funzioni pomeridiane.
Programma: ritrovo alle ore 14.30. Seguirà un momento di preghiera e una riflessione proposta dal parroco. Dalle 15.30 alle 16.30 lavoro di gruppo su un tema che verrà proposto in base al programma pastorale. Pausa caffè. Spazio per liberi interventi dei gruppi su aspetti della vita ecclesiale o civile adatti ad una riflessione comune, S. Messa animata dai gruppi. Conclusione e rinfresco finale. Don Emilio chiede un parere ai membri del consiglio pastorale in merito al tema; al programma; ai soggetti partecipanti: quali gruppi invitare a partecipare? Si può considerare anche di estendere l'invito a gruppi non ecclesiali?
a) Dopo vari interventi ed ampia discussione si decide di scegliere il tema nei prossimi mesi a venire, anche in base a quello che sarà il tema proposto dal nuovo programma pastorale.
b) Il programma: presentato viene approvato all'unanimità.
c) Gli invitati: tutti i membri sono favorevoli ad estendere l'invito facoltativo di partecipazione alla giornata della comunione ecclesiale anche ai gruppi impegnati nel sociale.

2° Punto: La benedizione delle case-famiglie e un primo calendario delle iniziative per il mese di maggio
Nel mese di maggio saranno celebrate le solite Messe nelle chiesette e nei quartieri: 14 messe rionali alternate alle Messe nelle chiesette. Da aprile a giugno: benedizione delle famiglie, grosso modo nella zona esterna del paese. Saranno impegnati Don Emilio, Don Luigi, Don Valerio. Le visite avverranno dalle 18 in poi. Le vie interessate saranno avvisate mediante un volantino. In caso di assenza, le famiglie troveranno nella posta 1 biglietto di avviso che il sacerdote è passato e, se desiderano la benedizione, dovranno richiederla.

3° Punto: Le celebrazioni della Settimana Santa
Il Consiglio ha provveduto a definire gli impegni della Settimana Santa.

4° punto: Varie ed eventuali
a) ***Una proposta della Commissione vicariale per la pastorale della famiglia***
In sede di commissione vicariale per la pastorale della famiglia, è emersa l'esigenza di riprendere il tema della sessualità ed intimità coniugale dal punto di vista dei metodi naturali di regolazione delle nascite. Non si pone immediatamente come problema morale, bensì come problema antropologico, che merita di essere sviluppato almeno su 3 piani. *Individuale*: arricchire la conoscenza in merito a tale tema, significa conoscere meglio la corporeità, in particolare quella femminile. Ne deriva dunque una ricchezza per la donna ma anche per l'uomo, riflettendo sul grado di conoscenza del corpo che si ha e che si è: la corporeità esprime per ognuno il modo di porsi agli altri. *Di coppia:* regolare naturalmente la fertilità richiede alla coppia un dialogo autentico, chiaro e di ricerca interpersonale, e soprattutto richiede continua tensione verso una comunione più profonda tra gli sposi. *Il fine del matrimonio*: utilizzare i metodi naturali di regolazione della fertilità non significa in primo luogo avere meno figli, ma cercare figli con un alto senso di responsabilità comune.
Sono già stati ipotizzati 4 temi che verranno affrontati: L'intimità coniugale; I Metodi naturali a servizio dell'intimità di coppia; Il valore umano dei metodi naturali.
Il Parroco afferma l'intenzione di sviluppare tali tematiche nella nostra parrocchia, anche qualora il vicariato dovesse nei prossimi tempi esprimersi contrariamente.
La maggior parte dei membri si esprime a favore dell'iniziativa: essenzialmente ritengono che possa aprirsi una nuova possibilità informativa e di riflessione per le famiglie e di conseguenza per i figli.
Il Parroco aggiunge il tema importante della sessualità delle persone con handicap dopo che dal dibattito è emerso anche il problema della sessualità dell'anziano.
Lo stesso accenna anche alla questione dei matrimoni gay ponendo una breve riflessione sulla differenza tra matrimonio ed unione. Rimarca l'importanza dei termini usati - preludio per un certo modo di pensare e di vivere - e dice che, pur essendo tutti liberi di vivere delle unioni, tuttavia occorre riconoscere con verità che esiste una grande differenza tra queste e la famiglia - tradizionalmente intesa come unione stabile tra uomo e donna.
b) ***Realizzazione del Centro di Ascolto della Caritas parrocchiale.*** Il Parroco riferisce che relazionerà a tal proposito quando avrà notizie più certe.
c) ***Richiesta di un rappresentante parrocchiale per l'Osservatorio vicariale sulla pastorale del lavoro.*** Il consiglio pastorale individua e propone il sig. Simone Quarteroni.

La seduta si conclude alle ore 23.00.

I SANTI DELLA DIOCESI DI BERGAMO

A CURA DI DON VALERIO

22 GENNAIO
S. VINCENZO DIACONO E MARTIRE

S. Vincenzo in prigione
Olio su tela, autore anonimo, sec. XVII

Il 22 gennaio, la Chiesa di Bergamo celebra la memoria liturgica di S. VINCENZO, diacono e martire (sec. III/IV) della Chiesa di Saragozza (Spagna), offrì a Cristo il sacrificio della vita con il suo vescovo Valerio, come aveva offerto per lui il sacrificio dell'altare (Valenza, 304 circa). La sua figura è celebrata dalla tradizione patristica.

Secondo la tradizione più attendibile nacque ad Huesca, alle propaggini dei Pirenei, anche se le due città spagnole di Valencia e di Saragozza ne rivendicano la nascita.
Figlio del console Eutichio e della matrona Enola, Vincenzo venne affidato a Valerio, vescovo di Saragozza, per completare la sua formazione culturale e spirituale.
Il vescovo lo nominò arcidiacono e lo considerò suo braccio destro affidandogli il compito di predicare in sua vece a causa della sua difficoltà di parola.
Nonostante infuriasse la persecuzione contro i Cristiani scatenata dall'imperatore Diocleziano, il vescovo Valerio e l'arcidiacono Vincenzo non desistettero dal testimoniare la loro fede.
Il prefetto della provincia spagnola, Daciano, ordinò il loro arresto. Condotti a Valencia, dove Daciano teneva il tribunale, furono fustigati, blanditi, torturati. Valerio fu mandato in esilio e l'ira del prefetto si riversò su Vincenzo che fu sottoposto a varie torture.
Il primo supplizio fu quello del cavalletto: uno strumento di tortura che lussava tutte le ossa. In seguito fu tormentato con la graticola e con lamine infuocate.
Infine il martire venne rinchiuso in un'oscura prigione, disteso e legato su un letto di cocci di vasi rotti, ma le catene si spezzarono, i cocci si trasformarono in fiori e la prigione divenne splendente di luce celestiale con gli angeli che scendevano dal cielo per consolare il martire e prepararlo per il Paradiso.
Vincenzo pregava con gli occhi al cielo come se il dolore non lo riguardasse. Il prefetto tentò anche con lusinghe, ma Vincenzo restò fedele a Cristo fino alla fine.
Dopo la morte, avvenuta il 22 Gennaio 304, Daciano ordinò che il corpo fosse gettato in un campo deserto in pasto alle fiere. Ma un corvo si pose a vegliare e a difendere le spoglie del santo.
Allora il cadavere fu rinchiuso in un sacco e gettato in mare con una grossa pietra. Ma la pietra venne a galla e le spoglie, trasportate dalla brezza su una spiaggia, furono miracolosamente riconosciute da un cristiano e da una vedova.
Con l'editto di Costantino del 313, che concedeva libertà di culto ai cristiani, a Valencia venne costruita la cattedrale in onore del santo.
In seguito all'invasione dei Mori nel 712, il corpo di Vincenzo fu portato al sicuro in Portogallo, in una chiesetta costruita sul promontorio ancora oggi detto Capo S. Vincenzo.

Conclusa la guerra contro i Mori, il corpo di S. Vincenzo, trasportato da una nave governata a poppa e a prua da due corvi, giunse a Lisbona.
Il 15 Settembre 1173 furono solennemente poste nella cattedrale della città.
Vincenzo, tra i martiri più conosciuti e venerati nel mondo cattolico, porta un nome che è simbolo e augurio di vittoria: Vincenzo è il vincente.
Protettore degli orfani, delle vedove e dei poveri, è invocato per la protezione dei tetti, dei viticultori e dei commercianti di vino.
È patrono di Lisbona nel cui stemma compare la nave, con i due corvi, che trasportò la salma del santo. Dal 1300 è protettore delle città di Vicenza che, secondo una vecchia leggenda, ne porterebbe il nome. È patrono di Adrano in provincia di Catania e titolare di Ugento e dell'omonima diocesi in provincia di Lecce. A Galliano di Cantù, in provincia di Como, tra il V e il VI secolo venne dedicato a S. Vincenzo un edificio sacro con annesso forse un battistero. Il complesso fu riedificato nel 1007, dal vescovo di Milano Ariberto da Intimiano, ed è una delle prime testimonianze dello stile romanico.

"O DIO, FONTE DI OGNI BENE, DONACI LA FORZA DEL TUO SPIRITO, CHE ANIMÒ IL DIACONO E MARTIRE VINCENZO, E LO RESE INVINCIBILE IN MEZZO AI TORMENTI, PERCHÈ ANCHE LA NOSTRA FRAGILE UMANITÀ SIA SOSTENUTA DALLA POTENZA DEL TUO AMORE".

(dalla Liturgia)

Il suo culto dalla Spagna si è esteso in tutti i paesi anche per opera di S. Agostino, di cui si conservano cinque sermoni pronunciati ogni anno il 22 Gennaio giorno della festa liturgica del santo. In uno di questi, dice: *"il diacono Vincenzo… aveva coraggio nel parlare, aveva forza nel soffrire. Nessuno presuma di se stesso quando parla. Nessuno confidi nelle sue forze quando sopporta una tentazione, perché, per parlare bene, la sapienza viene da Dio e, per sopportare i mali, da lui viene la fortezza"*.
Di S. Vincenzo sono note, una mezza dozzina di "passiones", cioè racconti agiografici della vita del santo. Due sono le più antiche, perché citate da S. Agostino. Gli Atti ufficiali del processo sono stati distrutti dal persecutore che non volle che si costatasse la sua sconfitta di fronte alla invincibile costanza del martire.
La straordinaria propagazione del culto di S. Vincenzo si deve anche al vivo colorito con cui sono narrati gli interrogatori e i supplizi del martire. La narrazione, commovente e sensazionale, divenne anche per gli agiografi la base per descrivere le vicende dei martiri spagnoli di cui poco era noto.
Nell'iconografia Vincenzo compare in abito da diacono, con la stola portata di traverso, ha in mano la palma del martirio e, spesso, un libro nella destra a indicare il suo compito di predicatore.
Gli strumenti del martirio sono il cavalletto, la macina, a volte legata al collo, la graticola che però scompare per diventare il simbolo esclusivo di S. Lorenzo.
A lui, come patrono secondario della Città e della Diocesi, fu dedicata per diversi secoli una delle due cattedrali di Bergamo.

55° di Matrimonio

auguri a

Rosa e Pino Adobati

CAMMINO FORMATIVO PER GIOVANI COPPIE DI SPOSI

Nel mese di Settembre del 2001 ha avuto inizio, nella Parrocchia di Cologno, un cammino per giovani coppie di sposi. A questa proposta, scaturita al termine del corso per fidanzati dell'anno prima da parte di Don Emilio, hanno aderito alcune coppie che da allora si ritrovano una volta al mese per dialogare e riflettere su un percorso di formazione legato alla vita di fede, di relazioni di coppia, di apertura agli altri. Muovere i primi passi nella vita matrimoniale non è facile; bisogna approfondire la conoscenza reciproca superando i propri egoismi e le proprie debolezze; bisogna trovare un giusto equilibrio con le proprie famiglie di provenienza, con gli amici, con il lavoro. In questi anni ci si prepara a diventare genitori.

In tutto questo è importante avere come fondamento della vita di coppia l'apertura all'amore di Dio che, riversato su di noi, ci dà forza e coraggio per affrontare le sfide di tutti i giorni; di fare grandi progetti per la vita futura; ci dà la speranza che una vita vissuta nella donazione agli altri ci ricolma di ogni bene.

Dopo il cammino di un anno e mezzo, una coppia di questi sposi ha voluto esprimere le proprie riflessioni che vi proponiamo di seguito.

Don Emilio, Marina e Angelo

Dopo aver intrapreso obbligatoriamente il percorso dedicato alle coppie di fidanzati che intendevano unirsi in matrimonio attraverso il rito religioso, ci è stato proposto di proseguire il percorso con Don Emilio, Marina e Angelo, e altre coppie già conosciute al corso precedente.

All'inizio eravamo un po' scettici ma, ad oggi, quando ormai il percorso di quest'anno risulta terminato, dobbiamo ritenerci molto soddisfatti e arricchiti da questa esperienza.

Abbiamo potuto, durante i vari incontri, tenutisi un a volta al mese, affrontare varie tematiche riguardanti soprattutto le prime difficoltà della vita di coppia: dialogare il più possibile per rendersi partecipi entrambi di quello che accade durante la giornata lavorativa, organizzarsi, prendere necessariamente scelte insieme, instaurare rapporti con i suoceri, i primi litigi, affrontare i piccoli problemi che la vita quotidiana ci propone, capire che non è tutto in comune, ma che ognuno ha ancora bisogno dei suoi spazi e della sua privacy soprattutto in alcuni momenti della giornata, aprirsi agli altri e non chiudersi nella coppia …

Confrontarsi con gli altri e capire che tutti più o meno hanno gli stessi problemi e che, se ci si confronta, tutto sembra più semplice da affrontare: è stato un enorme aiuto per questo cammino che noi giovani coppie di sposi abbiamo appena iniziato.

Siamo certi che, proseguendo questo cammino, tutto quello che potrà sembrare difficile da affrontare apparirà molto più semplice perché ricevere anche un parere da una persona esterna, pensiamo sia di enorme importanza, e siamo certi che anche condividere le proprie gioie con altre persone, sia molto importante.

Questa esperienza ci ha anche aiutato ad instaurare altri rapporti, senza rinchiuderci su quelli che già abbiamo. Più la nostra coppia crescerà e più questo cammino diventerà completo, ma… nessuno è mai pienamente arrivato perché tutti devono andare avanti ed affrontare nuove esperienze…

Consigliamo questa esperienza a tutte le giovani coppie e diciamo semplicemente GRAZIE alle persone che hanno dedicato un po' del loro tempo prezioso per accompagnarci in questo cammino.

Alice e Alessio

GRUPPO MISSIONARIO

CI HA SCRITTO SUOR GIOVANNA RODOLFI DALLO ZAMBIA

Carissimi amici, solo qualche giorno fa ho ricevuto la vostra lettera di Natale, vi ringrazio infinitamente del contenuto e in particolare del ricordo che avete per tutti i missionari.

La morte di P. Elia con le sue testimonianze che le sono state manifestate, credo che siano stati momenti arricchenti di spirito e di umanità. Anche noi preghiamo tanto per le nuove e sante vocazioni, ne abbiamo tantissimo bisogno per la Chiesa e anche per la mia famiglia Religiosa: "gli operai sono pochi e la messe, il campo è grande". C'è tanto bisogno anche qui dove sono io.

Lo Zambia sta cambiando tanto: da una parte si sta arricchendo, l'altra parte sta impoverendo tantissimo. Povertà economica, educazione spirituale e anche umana. Sta correndo alla vita facile, al bello, all'immediato, sta perdendo

i valori, le sue tradizioni; il bello è che è un paese ancora tranquillo e questo è un dono del Signore. Sono commossa per le vostre iniziative instancabili e perseveranti perché è una vera testimonianza di amore e di fede per il fratello. Fra una settimana iniziamo la Quaresima, è un periodo liturgico forte per un cammino di conversione, sentiamoci uniti nella preghiera, accompagnata da un riconoscente e fraterno Augurio di Buona Pasqua a tutti voi e scusandomi per le poche righe, ma sono stanca, vi abbraccio uno ad uno con un fraterno saluto".

• • • • •

ESPERIENZA IN BOLIVIA

Ecco il racconto di un gruppo di giovani che ha fatto l'esperienza in Bolivia da Riccardo Giavarini per vivere insieme ai ragazzi nel carcere di Qalauma per un mese.

I quattro ragazzi Marco, Gabriele, Cristian e Riccardo hanno portato una relazione dettagliata della situazione del carcere visitato.

…Nonostante ancora molti aspetti e incompleti, stiamo rispondendo a quello che da più di 10 anni abbiamo sognato: un ambiente fisico adeguato, un equipe di educatori che accompagnano tutti i giorni i ragazzi, un modello educativo basato sulla cultura del trattare bene le persone, nell'incentivare l'esercizio pieno dei loro diritti, una squadra di poliziotti sensibili al modello educativo, la partecipazione attiva dei genitori nella dinamica del Centro Qalauma, una rete di istituzioni che fanno sinergia con noi sul tema della giustizia restaurativa.

...Qalauma è il primo Centro in Bolivia destinato ad accogliere ragazzi dai 16 ai 21 anni che hanno commesso un delitto. Oggi vi sono 157 ragazzi detenuti. Qalauma vuol dire in lingua locale (aymarà) "pietra e acqua", perché il simbolo che utilizza è una goccia d'acqua che cade continuamente sulla pietra e la lava poco a poco modificandola. Se uno tratta bene una persona, anche se questa è piena di difetti, poco a poco riesce a cambiarsi e si può convincere ad assumere atteggiamenti nuovi.

…Alcune richieste sono:

1) Conclusione della fattoria di allevamento di animali.
2) Acquisto di una motopompa per il drenaggio delle acque usate.
3) Sistema di elettrificazione esterna al centro per controllo notturno.
4) Costruzione di una piccola bottega di alimento nel cortile principale.
5) Manutenzione generale del Centro.

Giavarini Riccardo ringrazia di tutto cuore Gabriele, Cristian, Marco, Riccardo che, con il loro entusiasmo, voglia di essere al servizio di questo progetto, lavoro e amicizia hanno dimostrato che si nasconde in loro la testimonianza di essere sensibili e solidali con le persone meno fortunate con "problemi impossibili". Mi sento non solo soddisfatto di quello che hanno fatto, ma mi hanno dato coraggio a continuare quello che sto facendo superando le difficoltà e stanchezze che questo processo comporta.

Un abbraccio a tutti e a tutte le amiche del Gruppo "C'entra la solidarietà", al Gruppo missionario di Cologno al Serio e ai ragazzi che ci hanno visitato e condiviso con noi bei momenti di solidarietà.

Ci auguriamo che altre esperienze missionarie possano essere realizzate da altri giovani. Informate il gruppo missionario per essere espressione della comunità colognese in terra di missione.

Adobati Sergio

NOTIZIE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "DON CIRILLO PIZIO"

Il 21 marzo abbiamo aderito alla GIORNATA SPECIALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE promossa dall'ADASM - FISM BERGAMO. **"UN GIOCO PER DIRE CHE CI SIAMO!".**
Ogni sezione ha partecipato ad alcuni giochi che hanno portato alla vincita di un tesoro. Tutti i bambini delle scuole FISM della Lombardia sono stati coinvolti contemporaneamente (o quasi) nello stesso gioco, a significare la grande rete entro cui l'impegno educativo delle nostre scuole si manifesta a garanzia di un qualità sempre maggiore.
Nelle foto potete ammirare i nostri tesori!
Alla giornata del 21 marzo si accompagnano altri due momenti che si svolgono rispettivamente:
• dal 25 aprile al 5 maggio con l'evento FISM - Seridò, che molti già conoscono (edizione 2013);
• il 4 maggio: convegno pedagogico FISM: su: "Il bambino e il gioco".

QUESTO È IL NOSTRO AUGURIO PER UNA PASQUA SERENA

«Cari amici,
come vorrei che il mio augurio, invece che giungervi
con le formule consumate
del vocabolario di circostanza,
vi arrivasse con una stretta di mano, con uno sguardo
profondo, con un sorriso senza parole!
Come vorrei togliervi dall'anima,
quasi dall'imboccatura
di un sepolcro, il macigno
che ostruisce la vostra libertà,
che non da spiragli alla vostra letizia,
che blocca la vostra pace!
Posso dirvi però una parola.
Sillabandola con lentezza per farvi capire
di quanto amore intendo caricarla: "coraggio"!
La Risurrezione di Gesù Cristo,
nostro indistruttibile amore,
è il paradigma dei nostri destini.
Il Signore è Risorto proprio per dirvi che,
di fronte a chi decide di "amare",
non c'è morte che tenga,
non c'è tomba che chiuda,
non c'è macigno sepolcrale
che non rotoli via.
Auguri. La luce e la speranza allarghino
le feritoie della vostra prigione».

don Tonino, vescovo

AL NIDO "EUREKA" SUCCEDE CHE…

Martedì 19 marzo abbiamo festeggiato i papà invitandoli a scuola. La festa è stata animata dalle nostre educatrici e dal clown Lara. I nostri papà sono stati bravissimi! Hanno giocato con noi, chiacchierato, scherzato… è stata proprio una bella festa, mamme non siete gelose vero???!!!??
Eccoci qui.

20 Aprile 2013

OPEN DAY

Asilo Nido "Eureka"

Piazza Agliardi 19, Cologno al Serio
PER BAMBINI DA 3 A 36 MESI

ORE 9.30: Momento di Accoglienza

ORE 10.00: Animazione alla lettura con la Folletta Mirtilla per bambini di 2/3 anni

Allestimento spazio morbido per i più piccoli.

ORE 11.30: Aperitivo di saluto

ORE 12.00: Chiusura

Per info: 035.896178 - scmatdoncirillopizio@libero.it

Seguici su facebook:
asilonidoeureka cologno al serio

QUARESIMA 2013:
Uno splendido cammino verso la Pasqua!

Ecco i percorsi di preparazione alla Pasqua che hanno coinvolto tutti i bambini e i ragazzi della catechesi, dalla prima elementare agli adolescenti…

CICLO PRIMA COMUNIONE

PRIMA, SECONDA E TERNZA ELEMENTARE

Seguendo Mosè... attraversiamo il Mare Rosso

CAMMINO DI QUARESIMA

Grazie Signore, per quella piccola esperienza di condivisione che c'è stata fra noi catechisti di prima, seconda e terza elementare, grazie perché nella nostra piccolezza e incapacità abbiamo sperimentato il tuo dono, grazie perché abbiamo compreso che la Parola parla davvero e ha molto da dirci.

Per il tempo di Quaresima abbiamo pensato di proporre ai nostri ragazzi il racconto biblico del "Passaggio del mar Rosso". Avevamo per loro i seguenti obiettivi:

1. Ripercorrere a grandi linee le vicende dell'Esodo
2. Rivivere l'emozione del passaggio del mar Rosso
3. Ascoltare l'invito ad attraversare le difficoltà nel nome del Signore
4. Fare l'esperienza che solo il Signore apre la via del mare e ci libera dalle nostre paure, da tutte quelle paure che condizionano la nostra vita e ci rendono schiavi

Nelle drammatizzazioni abbiamo evidenziato come tra il Signore, il Dio di Israele, ed il faraone d'Egitto comincia un vero e proprio duello! È il faraone che ci rende schiavi! Ci siamo chiesti se anche noi siamo schiavi di qualche faraone. A volte il faraone sta dentro di noi (non ci vogliamo bene, ci trascuriamo, facciamo delle cose che ci fanno del male), a volte è fuori di noi (tutti coloro che fanno i prepotenti con noi, ci prendono in giro, ci maltrattano, non si accorgono di noi)…

Ma il Signore vuole liberarci da tutto ciò che fa male e opprime la nostra vita. Per questo ha fatto anche a noi una promessa: quella di condurci ad una terra, in cui potremo essere davvero noi stessi, ci rende liberi di fare il bene, il Signore, ci invita a collaborare per un mondo migliore. Gesù è venuto per questo.

Cos'è il mar Rosso? Sono le nostre difficoltà, le nostre grandi o piccole fatiche di ogni giorno, quelle fatiche che

si ripetono e dalle quali non riusciamo a venire fuori…

Gesù ci invita ad attraversare con Lui ogni difficoltà, perché Lui apre per noi una strada, ci invita a non arrenderci al faraone di turno, ci invita a non scappare dalle difficoltà e neppure a pensare di risolverle da soli, perché per noi è impossibile.

Gesù ci invita a consegnarle a Lui, ad invocare il suo nome perché ci promette che ci condurrà alla libertà di vivere la vita come una festa.

Gli incontri si sono conclusi con un grande girotondo intorno alla Croce, è la Croce il luogo della festa, perché è il luogo dell'amore fraterno!!!!!!!

Grazie, Signore, perché Tu conosci
le nostre fatiche e le nostre difficoltà.
Grazie perché ci fai una promessa.
Ti consegniamo, Gesù,
ciò che rende brutta e triste la nostra vita.
Liberaci, Gesù, da ogni faraone di questo mondo.

RITIRO DI SECONDA ELEMENTARE

Per la prima volta quest'anno, il 17 marzo, si è tenuto il ritiro con le classi di seconda elementare che a breve riceveranno il sacramento del perdono. Noi catechiste ab-

biamo vissuto questa giornata con grande gioia e tutt'ora sentiamo il desiderio di ringraziare il Signore per averci accompagnato in questo importante cammino.
La giornata è cominciata con la SS. Messa dei ragazzi. Il gruppo si è riunito poi per discutere e ragionare sulla parabola del Padre Misericordioso, che presenta la descrizione di un Padre pronto ad accogliere il proprio figlio con le braccia.
Il Padre rappresenta l'amore nella sua espressione più pura, quell'amore caratterizzato solo dal dare, senza pretendere alcun ricevere in cambio, se non la felicità dell'altra persona.
In un secondo tempo i bambini hanno condiviso il pranzo insieme, divertendosi e giocando tra di loro.
Nel pomeriggio, tra giochi di società, canti e preghiere, si è trovato spazio anche per discutere di argomenti riguardanti la confessione.
Infine abbiamo festeggiato insieme ai genitori, proprio come nella conclusione della parabola al centro del nostro ritiro. Il Padre festeggia col figlio, i figli festeggiano con i genitori, così il Signore dà segno di come la sua presenza sia concreta in mezzo a noi, di come tutto sia legato nel Suo nome. Grazie.

CICLO CRESIMA

QUARTA E QUINTA ELEMENTARE

Il Maggiolino diventa Ferrari

CAMMINO DI QUARESIMA

All'oratorio non ci si diverte solo, si cresce anche. E ciò non significa che divertirsi e crescere siano due attività distinte. Se poi lo si fa insieme, il divertimento e la crescita sono ancora maggiori.
Come era già avvenuto per il cammino in preparazione dell'Avvento, anche per prepararci alla Santa Pasqua, le classi di quarta e quinta elementare hanno *percorso* questo viaggio insieme. E percorso è proprio la parola esatta per parlare di ciò che è successo in queste settimane. Il simbolo del nostro cammino è stata proprio una macchinina, emblema del viaggio. In ognuno dei 3 incontri (21 e 28 febbraio, 21 marzo), i ragazzi potevano rivedere il vangelo della domenica precedente (con video animati, spezzoni di film, etc) e, attraverso le parole della catechista, riflettere sulle loro esperienze (perché si sa, il Vangelo è il messaggio più nuovo e attuale che esista). Alla fine dell'incontro, ai bambini veniva consegnata una macchina, da incollare sulla strada che era affissa su una delle pareti della Chiesina. Mano a mano che le settimane passavano, questa macchina diventava sempre più potente e si muniva di maggiori accessori, proprio perché era quello che accadeva anche ai bambini che avevano iniziato il cammino di Quaresima: i nostri maggiolini si sono in queste cinque settimane trasformati in potenti Ferrari. In queste tre ore di incontri abbiamo imparato che nel mondo non esistiamo solo noi, con i nostri capricci e le nostre scelte -purtroppo sempre più spesso- egoistiche. Abbiamo capito l'importanza di avere più "carburante" e a non sprecarlo per attività che in sé non valgono nulla se non una felicità effimera; abbiamo imparato a tenere accesi i nostri "fari", perché ci sono fratelli che hanno bisogno del nostro aiuto e che noi non vediamo nemmeno; e infine abbiamo compreso la necessità di seguire le regole, apprendendo quando "frenare" in tempo: non vogliamo andare a sbattere. Fil rouge di tutto questo cammino è stato un *passaporto*, che i nostri ragazzi portavano con sé ogni giovedì. Un documento di viaggio che conteneva tre missioni: *missione scudo* (per rafforzare la nostra fede e difenderla dagli attacchi esterni), *missione stella* (per illuminare anche i momento più bui) *e missione mano* (perché tenersi per mano e camminare insieme è di gran lunga più divertente e gratificante che farlo da soli).

RITIRO DI QUARTA ELEMENTARE

Durante questo periodo di preparazione alla Pasqua, c'è stato anche il tempo per un ritiro.
I ragazzi di quarta elementare hanno potuto infatti conoscere il Seminario di Bergamo. Mercoledì 6 marzo, i ragazzi si sono divisi in due gruppi: maschi e femmine. Per le ragazze è stata l'occasione per conoscere meglio una parte della città alta (e perché no, di conoscere meglio loro stesse e chi stava loro a fianco), sotto la guida di Suor Carla e delle sue consorelle. Il momento forse più significativo (e al contempo che ha suscitato più curiosità) per loro, è stato forse l'incontro con la monaca di clausura, che ha risposto divertita alle domande delle bambine. I ragazzi invece sono rimasti tra le mura del Seminario. Divisi in quattro gruppi, hanno dovuto superare una serie di giochi, alla fine di ognuno dei quali ricevevano un ingrediente che sarebbe servito poi loro per fare il pane. Dopo la Messa, i due gruppi si sono riuniti all'interno del Seminario per la cena, e hanno poi fatto ritorno a casa, stanchi ma felici (più stanche le catechiste, più felici i bambini).

RITIRO DI QUINTA ELEMENTARE

Andate per le strade in tutto il mondo!

A noi ragazzi di quinta elementare, durante la Quaresima, è stato proposto di partecipare al Convegno Missionario Diocesano in Città Alta il 25 Febbraio.

E così siamo partiti, sfidando freddo e neve, in una gelida domenica di febbraio per condividere con altri ragazzi della diocesi un respiro più ampio di Chiesa. Una Chiesa che, nata nelle nostre case, si fa Comunità Parrocchiale, ma poi si apre al mondo e ci fa capire che Gesù ama non solo ciascuno di noi ma tutti i bambini e i ragazzi della terra.

Arrivati a Bergamo verso le 9 del mattino, abbiamo subito capito che saremmo stati tantissimi ma questo non ci ha spaventati, anzi sarebbe stata l'occasione per conoscere altri ragazzi della nostra età che, come noi, partecipano al catechismo.

Dopo essere stati accolti dalle Suore Domenicane, in Città Alta, un sacerdote ci ha spiegato l'importanza del Concilio Vaticano II che ha portato grandi novità nella Chiesa.

La celebrazione dell'Eucarestia, in Duomo, con il vescovo Francesco ci ha permesso di incontrare quattro adulti che ricevevano il Crocifisso per le Missioni, sarebbero partiti pochi giorni dopo per alcune missioni diocesane nel mondo. Il Vescovo gli ha ricordato di portare Gesù a tutti gli uomini, soprattutto agli ultimi e agli sfiduciati.

Poi il pranzo e la sfida a palle di neve per costruire il pupazzo più grande del mondo.

Verso le due un gioco a squadre e la preghiera finale con il dono di un fischietto perché la nostra festa non doveva finire.

Siamo tornati con un unico grande impegno nel cuore: chiamare gli altri nostri amici che purtroppo non c'erano per… "far festa perché c'è un posto per ciascuno alla mia mensa".

CICLO CRESIMA

PRIMA MEDIA

Prenderemo il largo

Cammino di Quaresima 1ª media: laboratorio liturgico multimediale . E voi lettori direte: "Ma che cosa è?". Quando ci siamo ritrovati a decidere quale proposta fare per il cammino di Quaresima abbiamo riflettuto sul fatto che è spesso difficile pregare da soli, non si sa mai cosa dire. E questo soprattutto al mattino quando ci si ritrova ad andare sempre di corsa perché, nonostante si cerchi di ritagliarsi un po' di tempo, si è sempre in ritardo. E allora ecco il nostro laboratorio: creare un supporto multimediale per pregare.

Noi ragazzi abbiamo prestato le nostre voci per realizzare un cd (o comunque una cartella di file che potrà essere poi copiata su una chiavetta USB, su un lettore mp3, ecc.) che

possa essere una guida ed un aiuto alla preghiera del mattino. Ci siamo impegnati molto e la registrazione richiedeva dei tempi di silenzio, non sempre facili da rispettare, ma molto utili per imparare ad ascoltare, riflettere e pregare.

Il laboratorio ci ha permesso di riflettere sul valore della preghiera, sul modo in cui si fa una preghiera, su quali siano i passaggi importanti da fare quando si decide di stare un po' con il Signore. Abbiamo quindi intrapreso un cammino di preghiera attraverso la salita di una scala fatta di 6 gradini. Partendo dall'invocazione allo Spirito Santo, nostro splendido compagno di viaggio in questo anno tanto importante, abbiamo scoperto quante perle preziose ogni giorno riceviamo da quella Parola che spesso facciamo così fatica ad ascoltare e a comprendere.

Certo il prodotto non sarà perfetto, noi abbiamo cercato di dare il massimo nella speranza che quello che abbiamo realizzato, possa essere utile a chiunque lo vorrà ascoltare.

All'interno di questo cammino, abbiamo vissuto una giornata molto speciale, nel nostro ritiro di Quaresima, infatti, abbiamo incontrato una persona speciale. Durante la mattina abbiamo riflettuto un po' sulla figura del Vescovo, centro della comunione dei cristiani e segno visibile della presenza di Gesù nella comunità, insieme ai sacerdoti.

È stata una bellissima giornata di sole che ci ha permesso nel pomeriggio di recarci a Urgnano con la bici, dove con tutti i ragazzi del vicariato che riceveranno la Cresima quest'anno, abbiamo incontrato il vicario generale, il nostro compaesano don Davide Pelucchi.

L'abbiamo accolto alla Rocca e ci siamo poi spostati in Chiesa dove c'era una grande barca, la cui vela era formata da tanti pezzetti di stoffa con scritti tutti i nostri nomi.

Il pomeriggio ha avuto come filo conduttore il Vangelo dei pescatori; abbiamo capito che prima di salpare occorre attrezzare bene la barca, perché sempre più saremo chiamati

a prendere il timone di quella barca che è la nostra vita.
Tutti noi abbiamo iniziato lo scorso anno a prepararci per il grande momento in cui riceveremo il dono della Confermazione e siamo quasi pronti a prendere il largo.
A tutta la comunità di Cologno chiediamo di esserci vicini e accompagnarci con le vostre preghiere magari, perché no, anche attraverso il lavoro del nostro laboratorio.

CICLO CRESIMA

SECONDA MEDIA

Così semplicemente…

Gli incontri di Quaresima sono stati quattro incontri preparati con cura e semplicità si è creata un'atmosfera serena e attenta che ha facilitato e entusiasmato il nostro compito.
Abbiamo voluto soffermarci su alcuni episodi della passione: l'ultima cena, la preghiera di Gesù nell'orto degli ulivi, il dialogo tra Gesù e Pilato, la croce come gesto d'amore e di perdono.
Abbiamo cercato di coinvolgere i ragazzi con gesti concreti perché volevamo che fossero accesi tutti e cinque i sensi.
Durante il primo incontro, abbiamo mangiato erbe amare e pane azimo in una sala con grande tappeto e illuminata con ceri.
La settimana dopo abbiamo illustrato dei cartelloni con la sofferenza e, durante una piccola drammatizzazione, li abbiamo messi ai piedi di Gesù nell'orto degli ulivi.
Nel terzo incontro i ragazzi hanno fatto i giornalisti e hanno intervistato Pilato!
L'ultimo incontro si è svolto meditando alcuni salmi e formando con dei ceri una croce, contornata da preghiere spontanee.
Tutti questi incontri sono stati preceduti dalla lettura del Vangelo e si concludevano con un impegno settimanale (una preghiera più attenta, un servizio o la partecipazione più attiva alle proposte dell'oratorio).
Visto l'impegno dei ragazzi, noi catechisti alla fine degli incontri eravamo sempre più carichi di entusiasmo per preparare i successivi. È rimasta un po' di amarezza per il numero dei partecipanti, ad ogni modo nelle nostre preghiere abbiamo pensato a tutti.
Per il nostro ritiro di Quaresima siamo diventati operativi e abbiamo percorso tutto il paese per la distribuzione degli ulivi. Abbiamo così unito questo servizio al nostro momento di preghiera. Un ringraziamento va a tutti i catechisti che hanno aiutato ad imbustare i rametti e agli animatori che hanno accompagnato i ragazzi per le vie del paese.
Grazie a tutti quelli che hanno potato e portato i rami d'ulivo in parrocchia e ai genitori che hanno collaborato.
Quindi grazie ragazzi e genitori… e felice Pasqua in Cristo Risorto!

CICLO PROMESSA

TERZA MEDIA

Wanted. Alla ricerca di Gesù

"WANTED" ecco che questa parola venerdì sera, 23 marzo, echeggiava dai manifesti appesi e dalle voci dei ragazzi di terza media, per le vie del nostro bel paese.
Ma chi era il ricercato?
Niente meno che Gesù Cristo.
In un'atmosfera raccolta di preghiera e di riflessione, in alcune vie hanno preso vita dei personaggi, interpretati dai ragazzi di terza media, che cercavano Gesù il Nazareno.
Non tutti lo cercavano per lo stesso motivo: c'erano i soldati che lo cercavano per arrestarlo;
c'erano i sacerdoti del Sinedrio che lo volevano eliminare; c'era Giuda che l'aveva tradito per pochi denari. Ma c'era anche la Veronica che lo cercava per dargli un po' di ristoro dal dolore della croce, c'era l'amico Giovanni che lo cercava per l'amore per Lui e c'era Maria che, nel suo straziante abbraccio, lo cercava per provare a togliergli quel dolore estremo.
Nel buio della sera tutti questi personaggi hanno proposto una Via Crucis particolare, un po' diversa dalla solita e chi era presente ha potuto pensare anche alla propria modalità di ricerca personale del Cristo.
Durante la Quaresima, nel laboratorio di teatro- preghiera, i ragazzi di terza media si sono proprio interrogati su questo, mentre preparavano la Via Crucis: "Ma io come cerco Gesù Cristo? Lo cerco per eliminarlo o per stare con lui e per averlo come compagno di viaggio nella vita?
La risposta si è cercata durante il ritiro spirituale di domenica 17 in oratorio; il tema principale è stata la Passione di Gesù. E così, in chiesina, abbiamo visto alcune scene di un film sulla passione di Gesù e abbiamo pregato riflettendo su alcuni personaggi come Pietro, Maria, Veronica, Maddalena e Giovanni; siamo così arrivati alla conclusione che solo davanti alla croce noi troviamo le nostre risposte più autentiche.
Ma la ricerca è continuata anche venerdì sera, durante la via Crucis per le vie del paese, quando vicino ai manifesti con l'immagine di Gesù Wanted, c'erano anche quelli con le foto dei ragazzi.
Sì, prima di essere noi a cercare Gesù, è Lui stesso che ci cerca perché ci ama infinitamente.
E allora come si può rimanere insensibili davanti a Maria chinata sul Cristo morto, che lo abbraccia teneramente e lo

lava con le sue lacrime? No, certo non si può!
Allora speriamo che i ragazzi di terza media con la loro semplice, ma credete molto sentita, Via Crucis siano riusciti a farvi innamorare un poco di questo Dio così pieno di amore per noi, da lasciarsi inchiodare sulla croce.
Grazie a tutti quelli che hanno pregato con noi venerdì sera.

CICLO PROMESSA

GRUPPO ADOLESCENTI

"Vi ho dato l'esempio perché come ho fatto io facciate anche voi"

Anche per quest'anno abbiamo deciso di riproporre ai nostri adolescenti l'iniziativa "DONA UN'ORA DEL TUO TEMPO" alle associazioni di volontariato presenti sul territorio.
Ai ragazzi è stato chiesto di vivere questo periodo di Quaresima non rinunciando a qualcosa, ma dando qualcosa in più. Difficile spiegare a parole tutto ciò che è stato vissuto dai ragazzi durante le diverse esperienze emozioni e sentimenti che rimarranno unici per ognuno di loro.
Il bilancio di quanto vissuto lo lasciamo alle impressioni di alcuni responsabili delle associazioni che ci hanno accolto: Roberto del Fard e Maruska dell'AGREO.
Ecco qui le loro interviste:

Roberto del F.A.R.D.

COSA TI ASPETTAVI DAI RAGAZZI?
I volontari dell'associazione impegnati nella pallavolo si aspettavano dai giovani dell'Oratorio semplici comportamenti di socializzazione. Non sono stati posti obiettivi troppo grandi, ma si è cercato di costruire la base di una futura condivisione.

COME TI SONO SEMBRATI?
Il loro comportamento è stato il giusto rapportarsi di un gruppo di ragazzi della loro età. Sono riusciti a portare una ventata di fresca giovinezza con la loro semplicità, allegria ma anche con dedizione e rispetto per l'attività a cui stavano partecipando. Volontariato e giovani sono, a nostro parere, un connubio perfetto!

COSA PENSI DELL'INIZIATIVA DELL'ORATORIO?
In merito all'iniziativa promossa dall'Oratorio di Cologno al Serio, l'intero gruppo F.A.R.D. si è espresso, fin dallo scorso anno, molto positivamente. Troviamo questa esperienza un canale molto efficace, e nello stesso tempo semplice, per avvicinare i giovani al mondo del volontariato. Non sappiamo con certezza quanti di questi ragazzi continueranno il percorso con noi intrapreso, ma siamo convinti che hanno avuto la possibilità concreta di vivere una piacevole esperienza, e anche se solo uno di loro continuerà a frequentare un qualsiasi gruppo di volontariato sarà per tutti noi e la nostra comunità un grandissimo risultato. La proposta è tanto buona che il gruppo ha avuto l'idea di proporla anche ad altri oratori. Complimenti a tutti.

Maruska educatrice dell'AGREO

COSA TI ASPETTAVI DAI RAGAZZI?
Inizialmente ero piuttosto scettica, temevo si creasse confusione e pensavo di dover sorvegliare anche i ragazzi dell'Oratorio. Non sapevo inoltre come avrebbero reagito le nostre ragazze.

COME TI SONO SEMBRATI?
Ogni mia perplessità è stata annullata fin dal primo giorno. Ciò è stato possibile grazie all'atteggiamento mite, collaborativo e rispettoso dei ragazzi dell'Oratorio. Sono stati pronti ad ascoltare e sono entrati all'AGREO in punta di piedi, cioè con molta discrezione.
Con le ragazze sono sempre stati corretti e disponibili.

COSA PENSI DELL'INIZIATIVA DELL'ORATORIO?
Ritengo che questa iniziativa dell'Oratorio sia molto positiva sia per coloro che sono venuti all'AGREO in veste di volontari, sia per le nostre ragazze. Molto importante è stata poi anche la presenza dei catechisti-animatori. Mi dispiace che duri solo per il periodo della Quaresima.

RENDICONTO FINANZIARIO PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - COLOGNO AL SERIO - Anno 2012

RENDICONTO ENTRATE	PARZIALI	TOTALI
RENDITE IMMOBILIARI		**605,00**
RENDITE FINANZIARIE		**561,89**
OFFERTE		**273.795,63**
offerte domenicali e feriali	174.917,17	
offerte celebrazioni sacramenti,altro	29.755,50	
offerte per candele	13.553,00	
offerte e raccolte straordinarie	55.569,96	
CONTRIBUTI		**100.056,25**
Contributi da Enti pubblici e privati	43.173,25	
Contributi da Enti Docesani	56.883,00	
ATTIVITA' PASTORALI -entrate		**346.437,56**
attività parrocchiali	1.910,00	
attività oratoriali	298.293,56	
varie (avanzo buona stampa,pellegrinaggi,ecc)	28.329,00	
ENTRATE CARITA' PARROCCHIALE	14.280,00	
ENTRATE C A V	3.625,00	
ALIENAZIONE IMMOBILI		**-**
ALTRE ENTRATE STRAORDINARIE		**50.000,00**
RICAVI BAR		**90.023,69**
TOTALE ENTRATE		**861.480,02**

RENDICONTO USCITE	PARZIALI	TOTALI
MANUTENZIONE ORDINARIA (fabbr.,mobili,impianti)		**30.032,25**
ASSICURAZIONI (Pol Globale All risks Diocesi + altre)		**4.134,00**
IMPOSTE E TASSE		**17.324,92**
REMUNERAZIONI E COMPENSI PROFESSIONALI		**50.586,26**
Remunerazione preti	20.215,00	
rimborsi spese collab	15.990,00	
collaboratori pastorali	5.758,00	
Compensi professionisti + rit acconto	8.623,26	
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE		**76.095,00**
spese ordinarie di culto	11.345,00	
spese bollette acqua	2.395,55	
spese ufficio e cancelleria	1.009,25	
spese gestione locali uso pastorale	3.516,40	
interessi passivi bancari	9.291,93	
spese elettricità	35.002,54	
spese gas	9.706,46	
spese telefono	2.520,50	
spese IMU	1.307,37	
ATTIVITA' PASTORALI - uscite		**271.921,66**
attività parrocchiali	20.104,12	
attività oratoriali	205.369,35	
attività caritative (Caritas parrocchiale, ecc.)	12.536,00	
varie (attività di vicariato, buona stampa,ecc.)	33.912,21	
TRIBUTI VERSO CURIA (TASSE,DECRETI,RIMBORSI)		**8.377,00**
ACQUISTO MOBILI, ARREDI,MACCHINARI		**11.100,22**
MANUTENZIONE STRAORDINARIA		**19.460,00**
ACQUISTO E COSTRUZIONE IMMOBILI e imp fotovolt		**174.831,54**
ALTRE USCITE STRAORDINARIE		**6.065,00**
USCITE BAR		**67.189,45**
TOTALE USCITE		**737.117,30**
RISULTATO POSITIVO 2012		**124.362,72**
TOTALE A PAREGGIO		**861.480,02**

SCUOLA MATERNA DON CIRILLO PIZIO

ENTRATE	762.407,00
USCITE	- 899.738,00
RISULTATO NEGATIVO GESTIONE SCUOLA MATERNA 2012	- 137.331,00

PARTITE DI GIRO

Seminario	€. 3.500,00
Giornata Missionaria	€. 4.000,00
Missioni diocesane (Quaresima)	€. 3.820,00
Caritas – per terremotati	€. 11.600,00
Giornata carità del Papa	€. 1.000,00
Università Cattolica	€. 500,00
Colletta globale	€. 1.600,00
Altro – varie	€. 1.600,00
	€. 27.620,00

LA VOCE ACQUISTO E COSTRUZIONE BENI IMMOBILI COMPRENDE L'ACCONTO PER LE MODIFICHE IN ORATORIO PER EURO 95970 E LA SPESA PER L'IMPIANTO FOTOV. SUL TETTO DELLA SCUOLA MAT.A PARI A EURO78.861,54.

PER IL PAGAMENTE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO. SI E' STIPULATO UN MUTUO CON LA BCC OROBICA DI EURO 80.000 DA RIMBORSARE IN 15 ANNI

PER RIPIANARE IL DEFICIT STRUTTURALE DELLA GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA, LA PARROCCHIA UTILIZZA IL CONTRIBUTO DELLA BCC OROBICA DI (EURO 60,000 CHE CESSERA' A FINE 2013) E LE ENTRATE PARROCCHIALI

AL 31/12/2012 LA SITUAZIONE DEBITORIA A LUNGO TERMINE RISULTA LA SEGUENTE:

Mutuo nr. 6103 scuola materna-residuo quota capitale	930.666,37	SCADENZA 31/12/2029 - rate semestrali da 30.000 ca
Mutuo nr. 11378 parrocchia- residuo quota capitale	412.236,39	SCADENZA 13/01/2021 - rate mensili da 4.600 ca.
Mutuo nr.12467 parrocchia per fotov.- residuo quota capitale	78.791,94	SCADENZA 9/10/2027 - rate mensili da 750 ca
Debito verso Curia per prestito (% vendita casa parr.)	210.000,00	
	1.631.694,70	

Ci hanno lasciato

Pierangelo Gusmini
anni 50
9 marzo

Angela Cristini
anni 76
13 marzo

Elena Lo Titolo
anni 38
15 marzo

Andrea Carrara
anni 73
19 marzo

Pietro Lazzaretti
anni 67
24 marzo

Anniversari

don Cirillo Pizio
64° anniversario

don Battista Persico
25° anniversario

sr Maria Rosa Madè
7° anniversario

Francesca Del Carro
1° anniversario

Bernardo Adobati
1° anniversario

Nella Carlessi
1° anniversario

I nostri morti

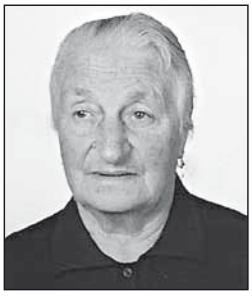
Marco Zanchi
4° anniversario

Maria Carne
6° anniversario

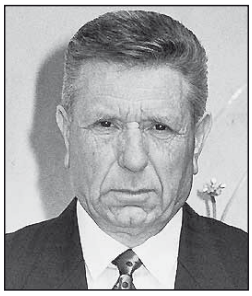
Salvatore Cascino
11° anniversario

Alessandro Ghidoni
14° anniversario

Lorenzo Ghidoni
15° anniversario



Maria Zampoleri
16° anniversario



Francesco Ghidotti
17° anniversario

Maria Caglioni
21° anniversario

Giovanni Leoni
34° anniversario

Teresa Pelucchi
28° anniversario

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Sede aperta il martedì dalle 20.30 alle 21.30
Via De Gasperi
24055 COLOGNO AL SERIO (BG)

Calendario prelievi anno 2013
presso l'unità di Raccolta Ospedale di Romano di Lombardia
sabato 5 e domenica 6 gennaio • sabato 6 e domenica 7 aprile
sabato 6 e domenica 7 luglio • sabato 5 e domenica 6 ottobre

aido
associazione italiana donatori organi
BERGAMO

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

ONORANZE FUNEBRI LA BERGAMASCA s.n.c

di Antonio Servidio & C.

Con esperienza dal 1995

Chiedete i preventivi presso le nostre Agenzie,
siamo a Vostra disposizione con prezzi concorrenziali.
Perchè pagare di più?

Ufficio: Cologno al Serio - Via Solferino n. 14
Servizio 24 ore su 24
Tel. 035/4379818 035/4379287 - 345/0812152

"Il decoro, l'assistenza, il rispetto... SONO VOSTRI DIRITTI
Offrirveli E' NOSTRO DOVERE"

ONORANZE FUNEBRI
BARONCHELLI
Via Solferino - Cologno al Serio

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO e FESTIVO: Tel. 035671421/035672441

Servizio autoambulanza

Stare Bene
Poliambulatorio Medico

DENTISTICO
RESPONSABILE SANITARIO DOTT. VITTORIO MARCHINI

IGIENE ORALE — CERAMICA INTEGRALE
SBIANCAMENTI — LEGA PREZIOSA CERAMICA
IMPLANTOLOGIA — ORTODONZIA ESTETICA
PROTESI TOTALI POCO PALATO CON O SENZA IMPIANTI

PRENOTA UNA VISITA PER LA
SALUTE DELLA BOCCA E DEL TUO SORRISO
VISITA - RADIOGRAFIA E PREVENTIVO GRATUITO
ODONTOIATRA DOTT. PEZZOLI ANDREA

Vittoria Assicurazioni

CHIEDI UN CONSIGLIO
PER PROTEGGERE:
L'automobile - La salute dei tuoi cari
La casa - La pensione

Rag. GIOVANNI MARRONE Agente Generale

Treviglio - V.le Piave, 3 - Tel. 0363.45906 - Fax 0363.303095
Cologno al Serio - Via Rocca, 11 - Tel. 035.896811

Filiale di Cologno al Serio
Via Rocca 18 - Tel. 035.4871200 - Fax 035.890771
e-mail: cologno@bccorobica.it

BCC CREDITO COOPERATIVO Orobica
www.bccorobica.it

La Banca di Credito Cooperativo OROBICA a COLOGNO

Crediti e servizi a misura delle comunità locali

FILIALI:

Bagnatica
Via Papa Giovanni XXIII, 3 - Tel. 035/682389

Bariano
P.zza Don Paganessi, 3 - Tel. 0363/941244

Basella di Urgnano
P.zza Santuario, 141 - Tel. 035/894366

Brusaporto
P.zza V. Veneto, 11 - Tel. 035/683161

Calcinate
Via San Martino, 18 - Tel. 035/4423345

Cologno al Serio
Via Rocca, 14/16/18 - Tel. 035/4871200

Martinengo
P.zza Maggiore, 3 - Tel. 0363/904421

Morengo
Via Umberto I°, 31 - Tel. 0363/957980

Pagazzano
Via Morengo, 90 - Tel. 0363/815263

Trescore Balneario
Via Locatelli, 23/f - Tel. 035/4258010

Urgnano
Via Giovanni XXIII°, 329 - Tel. 035/890505

SEDE E DIREZIONE GENERALE:

Cologno al Serio
Via Rocca, 14/16/18 - Tel. 035.4871200

DIFFERENTI PER FORZA

Futura s.r.l. 2001
AMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO
Amministratore Delegato
Salvatore Mercurio • Cell. 329 8137678
Via Cesare Battisti, 11/13 • Cologno al Serio (BG)
Tel. 035 898707 • E-mail: futura2001srl@alice.it
www.futura2001.it
Aut. San. 249 - Aut. San. Pubb. 259

... da GIORGIO e SIMONE ...
PIZZA d'ASPORTO
via V. Veneto, 12/C - COLOGNO al SERIO -(BG.)
Partita I.V.A. 02534870163
OLTRE 100 TIPI DI PIZZE
per ogni gusto
Forno a Legna
Si ricevono ordinazioni anche telefoniche 035 / 891134

SPAZIO LIBERO
(Segreteria parrocchiale tel. 035.896016)

SPAZIO LIBERO
(Segreteria parrocchiale tel. 035.896016)

SPAZIO LIBERO
(Segreteria parrocchiale tel. 035.896016)

SPAZIO LIBERO
(Segreteria parrocchiale tel. 035.896016)